

DOSSIER

Le belle bandiere

«Cari leader basta sgambetti

Cosa non va?
Non vanno i teodem
Rutelli e Binetti
né le timidezze
sul conflitto d'interessi
e nei rapporti
con la sinistra
Il sogno: un segretario
come Berlinguer...

I messaggi

DAVIDE

Di sinistra con orgoglio

Vorrei un Pd che avesse un NOME, un SIMBOLO, un COLORE, una COLLOCAZIONE EUROPEA e dei VALORI esplicitamente di sinistra. Che ci sia chiarezza. Io vorrei poter votare a sinistra e dirlo con orgoglio.

DOMENICO

Yes we change

Vorrei un Pd che abbia ancora il coraggio di indignarsi, di arrabbiarsi e che non abbia paura di fare la voce grossa dinanzi ad un governo da cui non ci sentiamo minimamente rappresentati! Una volta per tutte è necessario staccarsi dalle faziosità interne - che caratterizzarono gli schieramenti che furono - e trovare il coraggio di gettare se stessi (e non solo il cuore) oltre l'ostacolo: CHANGE, WE NEED (direbbe Obama): che il PD lo trovi, allora, questo coraggio, e dia concretezza a queste semplici, ma essenziali parole!

EZIO

Quello che le tv non dicono, lo deve dire il Pd

Vorrei un Pd che alza la voce in parlamento e che si indigna per questo governo folle e becero un partito che scenda in piazza con tutti noi cittadini che non condividiamo questa pazzia. Le tv non dicono nulla, edulcorano la realtà ed allora bisogna av-



vicinarsi alla gente. Ma il Pd deve diventare coraggioso e DEVE affrontare seriamente e finalmente IL CONFLITTO DI INTERESSI senza sconti a nessuno perchè questo è un cancro che divora in nostro paese.

ROBERTO

Primarie vere

Il Pd che vorrei è un partito con delle primarie vere a livello nazionale. Se D'Alema si sente il vero leader allora si candidi.

ALESSANDRO

Noi la base, la vera anima

Vorrei un partito democratico che desse spazio e voce alle persone provenienti dalla società civile, dove la base non fosse solo base ma anche anima del partito. Ho 27 anni e penso che quello che più allontana un giovane dalla politica è vedere partiti che riflettono soprattutto gli interessi di un gruppetto di dirigenti...Perchè il Pd

dev'essere l'espressione di una oligarchia? Perchè in un sistema democratico persone come D'Alema, Fassino, Rutelli, Bersani etc continuano a stare nei posti di dirigenza da oltre 20 anni?

ERIS

Voglio un partito egemone

Il Pd deve essere: laico in modo chiaro, a costo di perdere pezzi; deve essere limpido, senza condannati; deve impegnarsi a fare DAVVERO una legge sul conflitto d'interessi; deve avere un'idea di società aperta, interculturale, solidale, non farsi imporre le idee dal senso comune ma avere la forza di FARE OPINIONE, creando una EGEMONIA CULTURALE; puntare tantissimo sull'istruzione pubblica.

LEO

Ricambio generazionale non bloccate i talenti

Un partito che faccia autocritica, dia spazio ai giovani e abbia il coraggio di

attuare in maniera determinante un vero e proprio ricambio generazionale. Bisogna far emergere i talenti non bloccarli.

CUORE ROSSO

Primo: azzerare subito i vertici

Il Pd che vorrei è un sogno lungo una vita.... Azzerare l'attuale intero gruppo dirigente sarebbe opportuno, ma in questo momento, a pochi giorni dalle elezioni, forse velleitario e controproducente. Riproporre con forza la QUESTIONE MORALE sarebbe indispensabile, anche a costo di far saltare alcune teste nostrane. Ritornare in piazza ed ascoltarne le voci, i bisogni, i problemi e le aspirazioni sarebbe il minimo da fare per un partito che vuole essere democratico e popolare.

OLIVER

Ho un sogno... Berlinguer

Vorrei il permesso di sognare. Nel so-